

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Dall'università di Genova alle Officine dell'Acqua di Laveno per studiare le barche d'epoca

Adelia Brigo · Tuesday, November 8th, 2022

Laveno Mombello “gemellata” con l'Università di Genova e con il Politecnico di Milano, grazie allo studio delle barche d'epoca. Quella appena trascorsa è stata una settimana importante per **le Officine dell'Acqua**, lo spazio culturale e didattico aperto negli spazi dell'ex magazzino ferroviario. Sul Lago Maggiore sono arrivati oltre trenta studenti provenienti da tutto il territorio nazionale e iscritti al **Corso di Laurea Magistrale Design Navale e Nautico interateneo Università di Genova (UniGe) – Politecnico di Milano (PoliMI)**.



Il Dipartimento Architettura e Design (DAD) di UniGe infatti, collabora stabilmente da diversi anni con **Vele d'Epoca Verbano** per la tutela e la diffusione del patrimonio nautico nazionale e ha scelto **come laboratorio progettuale per i propri studenti** la nuova struttura nel centro di Laveno, che tra i suoi obiettivi ha come obiettivo proprio quello di **avere il titolo di scuola di**

Maestri d'ascia entro il 2023, così come ci aveva raccontato in occasione del primo anno dall'apertura.

Il Dipartimento Architettura e Design , promotore della FIBaS (Federazione Italiana Barche Storiche), è da sempre in prima linea nella tutela del patrimonio nautico materiale ed immateriale. **«E' fondamentale per i nostri studenti poter uscire dalle aule universitarie, toccare con mano e fare esperienze dirette sul campo.** Creare una sensibilità sulla nautica storica aiuta il recupero dell'esistente così come il progetto del nuovo. Officine dell'Acqua rappresenta il luogo perfetto per queste attività», afferma la Professoressa Maria Carola Morozzo della Rocca dell'Università di Genova.



Gli studenti, in particolare, hanno lavorato su due delle imbarcazioni storiche del Lago Maggiore: i **battellini Santa Teresa ed Ancilla rispettivamente classe 1951 e 1928.** Si tratta di imbarcazioni tradizionali commissionate ed utilizzate dalle famiglie nobili che trascorrevano le loro vacanze sulle acque del lago e venivano usate principalmente per raggiungere le isole e i luoghi maggiormente ameni per i momenti di svago fino alla metà del '900.

I giovani studenti hanno quindi potuto toccare direttamente gli scafi, presentati dall'architetto Leonardo Bortolami, docente a contratto dell'Ateneo genovese e responsabile della scuola di restauro delle Officine, e hanno potuto ascoltare gli aneddoti e confrontarsi in prima persona con gli ex armatori dei battellini.



«E' per tutti noi soddisfazione e motivo di vanto poter lavorare e collaborare con università prestigiose come quella di Genova ed il Politecnico di Milano. La nostra realtà, nata da poco più di un anno, **sta coniugando importanti lavori di riqualificazione con ambiziose attività culturali e didattiche di grande spessore.** Questi importanti riconoscimenti ci confortano del faticoso lavoro che stiamo svolgendo con le nostre sole forze e ci incoraggiano sulla direzione intrapresa», **conclude il dott. Paolo Sivelli, presidente di AVEV e direttore delle Officine dell'Acqua.**

Officine dell'Acqua è una realtà unica sul territorio nazionale, nata e promossa dai volontari di Vele d'Epoca Verbanò. Si tratta di una grande area di oltre 1500 metri quadrati, oltre all'area museale con più di quaranta scafi che appartengono alla storia del nostro territorio, aree dedicate alla didattica ed ai laboratori **che anche per i prossimi mesi ha in programma moltissimi progetti.**

Un anno per le Officine dell'Acqua di Laveno: "Realtà unica in Europa e il progetto continua"

This entry was posted on Tuesday, November 8th, 2022 at 12:08 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

